



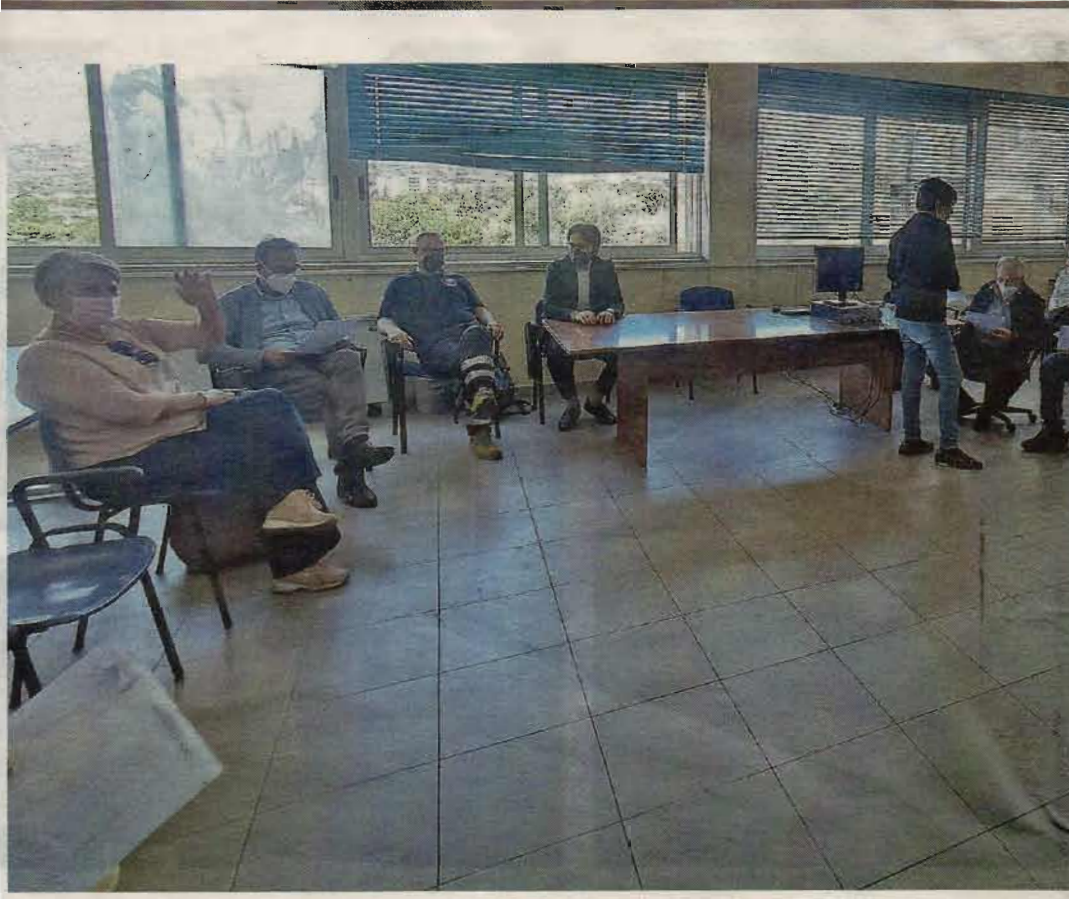
# PATERNÒ

Ieri vertice al  
Distretto sanitario  
con i camici  
bianchi  
e i responsabili  
del Coc. Saranno  
inoculati Moderna  
e anche  
Jhonson&Jhonson



€ 300  
€ 100  
€ 110  
€ 90  
€ 140  
€ 100  
€ 50  
€ 100  
€ 100  
€ 50  
€ 100  
€ 150  
€ 200  
€ 180  
€ 170

Prugno  
Albicocchi  
Ananas  
Arance  
Banane  
Cachi  
Castagne  
Ciliegie  
Cocomeri  
Fichi  
Fico d'india  
Fragole  
Kiwi  
Macedoni



€ 50  
€ 50  
€ 30  
€ 20

€ 20 Mandarini  
€ 20 Mango  
€ 30 Mangostano  
€ 120 Melanzane

A sinistra, i locali del centro; qui sopra, la riunione dei medici di famiglia al distretto sanitario

# Si parte, il punto vaccinale è pronto con 14 medici di famiglia in "trincea"

Cresce l'attesa per superare al più presto  
l'incubo Covid che in città ha provocato  
oltre 100 morti dall'agosto dello scorso anno

MARY SOTTILE

**PATERNÒ.** Ci siamo. Il punto vaccinale in città è pronto a diventare concreta realtà. Si parte, dunque, con ogni probabilità si potrà cominciare già questa settimana. Sono 14 i medici di famiglia che fino a questo momento hanno aderito alla campagna, maturata all'interno del Coc, il Centro operativo comunale, presieduto dal sindaco Nino Naso, per riuscire a dare una risposta rapida sul fronte vaccini e allontanare lo spettro del virus che in città ha avuto un grande peso, seminando oltre 100 morti dall'agosto scorso ad oggi.

Ieri mattina, per mettere a punto la macchina organizzativa, si è tenuto, nella sede del Distretto sanitario di Paternò (responsabile la dottoressa Giovanna Zago), una riunione operativa con i medici di famiglia e i principali attori del Coc.

Si definiscono i dettagli dell'intervento, la rete che si è riusciti a costruire si mette ulteriormente a punto, suddividendo compiti e azioni, per non lasciare nulla al caso. Tutto è quasi pronto, con le vaccinazioni per la popolazione paternese e degli altri Comuni del Distretto (Belpasso e Ragalna) che potrebbe partire già questa settimana. Per ultimare i dettagli, nella tarda mattinata di oggi, si terrà un ulteriore incontro, questa volta al

Comune, all'interno del Coc, mentre domani si dovrebbe tenere una simulazione organizzativa di tutti gli "attori" che fanno parte dell'intervento. Se tutto filerà liscio, come detto, già in settimana i vaccini anticovid, nella struttura individuata dal Comune, il centro diurno per anziani "Un nonno per amico", diventeranno concreta realtà.

Due i vaccini che potranno essere inoculati ai cittadini: Moderna (per i soggetti fragili (cioè coloro che presentano patologie) e per età e Jhonson & Jhonson.

Un numero non altissimo di adesioni tra i medici, se si pensa che in città sono 69 ad operare.

Ed eccoli i 14 medici di famiglia che hanno aderito alla campagna, dando la loro disponibilità alla vaccinazione della popolazione. Si tratta di: Luciano Guarnera, Linda Spataro, Giuseppe Toscano, Salvatore Lombardo, Angelo Torrisi, Arturo Cifalinò, Salvo Minutolo, Barbara Rapisarda, Antonino Parisi, Alberto Famà, Giuseppe Santanocito, Carmelo Di Mattea, Dimo Olimbi e Maria Cristina Crisafi.

«Stiamo predisponendo le turnazioni - evidenzia Giovanni Bellia, farmacista, responsabile della funzione 6 del Coc - contestualmente siamo pronti a partire con la campagna vaccinale di informazione alla città».

Fiduciosa di un'imminente parten-

za dell'attività, la responsabile del Distretto Giovanna Zago. «Abbiamo predisposto in questi giorni tutte le azioni necessarie per poter allestire il punto vaccinale - evidenzia la dott.ssa Zago - abbiamo suggerito di individuare un medico coordinatore tra loro per stabilire dei turni. Ci saranno due medici in contemporanea in due stanze diverse e personale infermieristico di supporto. Saranno i medici ad individuare il tipo di vaccino di cui hanno bisogno, a seconda del paziente».

C'è grande attesa, dunque, per superare, nel più breve tempo possibile, l'incubo da Covid, per poter dire addio alle restrizioni alla vita sociale ed economica a cui l'intera popolazione italiana è stata costretta in oltre un anno di pandemia. «Stiamo mobilitandoci perché la richiesta di vaccinazione dei cittadini paternesi è tanta e noi abbiamo tanta voglia di soddisfare e di creare un'immunità il più rapidamente possibile - evidenzia il medico di base Antonino Parisi - come medici siamo pronti, stiamo attrezzando i locali e al più presto soddisferemo tutta la popolazione che ha necessità e voglia di essere vaccinata».

Ed oggi, ribadiamo, nuovo incontro al Comune, con il Centro operativo comunale presieduto dal primo cittadino Nino Naso.

## PATERNÒ

# Rissa tra extracomunitari in centro in tre trasportati al "Ss. Salvatore"



**PATERNÒ.** Calci e pugni, ma anche ferite da taglio, determinate da cocci di bottiglia, utilizzati impropriamente come armi. Risultato? Tre feriti, portati al pronto soccorso dell'ospedale "Ss. Salvatore" della città, giudicati guaribili con prognosi diverse, a seconda delle ferite riportate, tutte non superiori ai 15 giorni.

A determinare il ferimento delle tre persone una lite tra extracomunitari, marocchini e tunisini, scoppiata nella tarda serata di domenica sera, diventata nel giro di brevissimo tempo una rissa, con più persone entrate in contatto tra loro.

Botte da orbi nel gruppo, con la maxi rissa scoppiata in pieno centro cittadino, lungo via Vittorio Emanuele, nel tratto compreso tra piazza Indipendenza e piazza Regina Margherita, per poi spostarsi sulla vicina piazza Vittorio Veneto.

Diversi cittadini, allarmati dalle urla che provenivano dalla

strada (tra l'altro si era oltre le 22, dunque, in orario da coprifuoco), hanno lanciato l'allarme alle forze dell'ordine, con l'immediato arrivo sul posto dei carabinieri del nucleo radiomobile della Compagnia di Paternò. All'arrivo dei militari dell'Arma i diversi componenti del gruppo hanno tentato la fuga, una decina quelli che i carabinieri sono riusciti a bloccare ed individuare, mentre tre di loro, come detto, sono rimasti feriti.

Non chiari i motivi della rissa, probabilmente divergenze di opinioni, con la situazione che è ben presto degenerata. Sul posto è arrivata anche un'ambulanza del 118. L'intervento dei militari dell'Arma ha permesso di fermare la rissa, evitando conseguenze ben più gravi per i partecipanti. I carabinieri dopo aver identificato i componenti della rissa, predisposto il soccorso dei feriti, hanno denunciato gli autori della lite.

continua

Cachi  
Castagne fresche  
Ciliegie  
Cocomero o anguria  
Fichi  
Fico d'india  
Fragole  
Kiwi  
Macedonia  
Mandaranci  
Mandarini  
Mango  
Mangostano  
Melagrana  
Melo  
Melo estivo  
Melo invernale  
Nespole  
Papaya  
Pere  
Pesche  
Pompelmo  
Pompelmo rosa  
Prugne  
Liva